



# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 7744
DELIBERAZIONE N. <b>165</b> in data: <b>01.08.2019</b> Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E CONTESTUALE COLLOCAMENTO A RIPOSO PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ A DECORRERE DAL 08.09.2019 DEL DIPENDENTE MORINELLI GIOVANNI - AGENTE DI POLIZIA LOCALE**

L'anno duemiladiciannove addi uno del mese di agosto alle ore 15,00 nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	P
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti 4

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



## COMUNE DI CASAL VELINO

### PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 218 del 30.07.2019

**Oggetto: RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E CONTESTUALE COLLOCAMENTO A RIPOSO PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ A DECORRERE DAL 08.09.2019 DEL DIPENDENTE MORINELLI GIOVANNI - AGENTE DI POLIZIA LOCALE**

#### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to

Dr. Schiavo Giuseppe

#### IL RAGIONIERE

f.to

Dr. Raffaele Poto

Ad Iniziativa del:

- Sindaco
- Assessore al ramo
- Responsabile del Settore

#### Vista:

- la richiesta di collocamento a riposo presentata in data 14/01/2019 dal dipendente sig. Morinelli Giovanni, acquisita al protocollo comunale in data 30/07/2019, con la quale chiede di essere collocato a riposo per anzianità a far data dal 07.09.2019;
- la copia dell'attestazione di inoltro telematico dell'istanza di pensione anticipata presentata all'INPS in data 15/02 /2019, prot. INPS 7200.15/02/2019.0006859 nella quale si dice che il dipendente de quo è collocato in pensione a far data dal 09/09/2019; .

Esaminato il fascicolo personale del suddetto dipendente dal quale si evince che è stato assunto alle dipendenze del Comune di Casal Velino, a tempo pieno e indeterminato dal 14 Maggio 1987 , attualmente inquadrato con la qualifica di Agente di Polizia Locale categoria C, posizione economica C6.

Preso atto che complessivamente alla data del 08/09/2019 (ultimo giorno lavorativo) il dipendente sig. Morinelli Giovanni maturerà un'anzianità di servizio di anni 37, mesi 8, giorni 8, così costituita:

Tipologia	Anni	Mesi	Giorni
Ricongiunzione art .2 L.29/79	4	5	18
Servizio militare	0	11	26
Assunzione in ruolo 14/05/1987	32	3	24

--	--	--	--

Visto l'art.24 del D.L. n.201/2011, convertito con modificazioni, nella Legge n.214/2011, recante nuove disposizioni in materia di trattamento pensionistico nei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire dal 01.01.2012;

Richiamato il disposto dell'art.24 commi 6 e 7, che definisce i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia fermi restando gli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 01.01.2013, già disciplinati dall'art.12 del D.L. n.78/2000, dal Decreto MEF del 06.12.2011 e dal Decreto MEF del 16.12.2014;

Visto:

- l'art.27 ter-lettera a) del CCNL 6/7/1995 il quale stabilisce che la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha luogo per il raggiungimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio;
- l'art.27 quater del CCNL 6/7/1995 che dispone che la risoluzione del rapporto di lavoro di cui alla lettera a) sopramenzionata avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età prevista;

Rilevato, inoltre che, ai sensi del comma 5, art.24, legge 214/2011, la decorrenza del trattamento della pensione di vecchiaia ordinaria è immediata;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.2 del 19.02.2015 “Soppressione del trattenimento in servizio e modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro. Interpretazione e applicazione dell’art. 1 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114” relativamente alla soppressione del trattenimento in servizio e alla disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze del 05/12/2017 che ha adeguato dal 1° Gennaio 2019 i requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita di ulteriori cinque mesi;

Vista la circolare INPS n° 62 del 04/04/2018 esplicativa delle novità introdotte dal D.M. di cui sopra; ATTESO CHE per l’effetto del suddetto adeguamento il requisito per la pensione di vecchiaia si raggiunge al compimento del 67° anno di età;

Considerato che per il dipendente in parola il requisito anagrafico richiesto matura in data 08/08/2019 ;

Verificato che, in base agli atti di ufficio, il richiamato dipendente alla data di collocamento a riposo, avrà maturato i requisiti contributivi utili ai fini del trattamento di quiescenza, tenendo conto sia del servizio prestato quale dipendente a tempo indeterminato che dei periodi di cui il dipendente ha chiesto la ricongiunzione;

Visto inoltre l’art.5, comma 8, del D.L. n.95/2012 convertito in legge n.13/2012 che così recita:“ Le ferie e di permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione di rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età”.

Ritenuto di dover collocare a riposo il suddetto dipendente a far data dal 09.09.2019, giorno successivo alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia;

Vista la legge 08.08.1995 n.335 recante: “Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”;

Visto l'art.12 del D.L. n.78 del 31.05.2010 convertito nella legge 30.07.2010 n.122 che introduce nuovi interventi in materia pensionistica;

Visto l'art.24, commi 6 e 7 del D.L. n.201 del 06.12.2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n.14/2012; VISTA la circolare Inps n.37 del 14.03.2012;

Visto il D.L. n.90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.114;

VISTO il vigente CCNL – Comparto Enti Locali;

Attesa la necessità di adottare apposito provvedimento di collocamento a riposo, incaricando nel contempo l'ufficio del personale a predisporre gli atti necessari per il trattamento di quiescenza e previdenza;

PROPONE (A DELIBERATO)

Per tutte le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Di risolvere unilateralmente, a decorrere dal 09/09/2019 (ultimo giorno di servizio 08/09/2019) il rapporto di lavoro tra il Comune di Casal Velino e il dipendente Morinelli Giovanni nato a Casal Velino il 08/08/1952, in atto dipendente a tempo indeterminato e pieno di questo Comune con la qualifica di Agente di Polizia Locale Categoria C /PE6;
- 2) Contestualmente, di collocare a riposo d'Ufficio, per raggiunti limiti di età, con diritto a pensione di vecchiaia, a decorrere dal 09/09/2019 (ultimo giorno di servizio 08/09/2019), il dipendente Morinelli Giovanni. Nel rispetto delle istruzioni impartite dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.2 del 19.02.2015 “Soppressione del trattenimento in servizio e modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro. Interpretazione e applicazione dell'art. 1 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114” relativamente alla soppressione del trattenimento in servizio e alla disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro introdotte dall'articolo 1 del D.L. 90/2014, conv. in Legge 114/2014, dove si chiarisce che la P.A. deve procedere alla risoluzione obbligatoria del rapporto di lavoro per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia, salvo il caso in cui il dipendente al raggiungimento dell'età anagrafica non abbia maturato il requisito minimo contributivo, fissato in anni venti;
- 3) Di dare atto che il dipendente Morinelli Giovanni, alla data di cessazione, avrà maturato il servizio utile ai fini del diritto e della misura per la liquidazione dell'assegno di quiescenza ed età anagrafica di 67 anni;
- 4) Di dare atto che il rapporto di impiego si intende cessato alla data del 08/09/2019 (ultimo giorno di servizio) e il pensionamento decorrerà dal 09/09/2019;
- 5) Di dare atto che conseguentemente il rapporto di lavoro tra il dipendente e questo Ente si intende cessato a tutti gli effetti di legge dal 9 settembre 2019.
- 6) Di trasmettere la documentazione necessaria ai fini della liquidazione della pensione e per la corresponsione della liquidazione del premio di fine servizio (IFS) nei termini e nelle modalità di cui alle disposizioni dell'INPS, Gestione ex INPDAP, Settore Pensioni.
- 7) Di trasmettere il modello 350/P ai fini della liquidazione dell'indennità premio di fine servizio, all'INPS, Gestione ex INPDAP, Settore Pensioni.

**LA GIUNTA COMUNALE**

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI UNANIMI espressi come per legge;

**DELIBERA**

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
  - Settore   I   - Ufficio: Personale;
  - Settore   II   - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Silvia Pisapia

F.to Avv. Diana Positano

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. .... prot. n. 7745 )
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)
- .....

Addì, 09-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 09-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Diana Positano



- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, .....

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 09-08-2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO  
COMUNALE

f.to Avv. Diana Positano

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I.....UFFICIO...Personale.....
- SETTORE .....II..... UFFICIO...Ragioneria.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....